ISTITUTO COMPRENSIVO
BADOLATO - GUARDAVALLE *"Aldo Moro"*
Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado
Via Nazionale snc, 88060 - Badolato (CZ) tel. 0967 814185 – fax 0967811939
Posta istituzionale: czic818007@istruzione.it – czic818007@pec.istruzione.it
sito web: www.icbadolato.edu.it
Codice meccanografico: czic818007 – codice fiscale: 97035190798

APPENDICE 19

# REGOLAMENTO INTERNO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

(parte integrante del Regolamento d'Istituto)

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I° grado:

- D. M. del 6/08/99 n. 235 – Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della L. 03/05/99 n 124 art. 11 comma 9
- D. M. del 6/08/99 n. 201 – corsi ad indirizzo musicale nella scuola media - Riconduzione e ordinamento- Istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media
- L. 13 luglio 2015 n. 107.
- Nota Miur 1391 del 18 febbraio 2015 riguardante i criteri di costituzioni delle classi
- D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 60.
- Decreto Interministeriale 1 luglio 2022 n. 176 recante la disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie di I° grado.

## PREMESSA

(Estratto del D.M. 176/07/2002)

*Articolo 1*

(Percorsi ordinamentali a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado)

1. Le istituzioni scolastiche statali che organizzano corsi di scuola secondaria di primo grado possono istituire percorsi ordinamentali a indirizzo musicale (di seguito: "percorsi a indirizzo musicale") alle condizioni di cui ai successivi articoli, previa autorizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale nel rispetto delle previsioni di cui agli articoli 1, comma 4, 12, comma 2, e 17 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60.
2. I percorsi a indirizzo musicale che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche.

3. I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.
4. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.
5. Le istituzioni scolastiche che intendono attivare percorsi a indirizzo musicale si impegnano ad acquisire la disponibilità di strutture e strumentazioni idonee a garantire lo svolgimento di tutte le attività previste dall'articolo 4, comma 2".

A seguito dell'accorpamento dell'I.C. Guardavalle A. Moro con l'I.C. Badolato in data 01/09/2025 a decorrere dall'a.s. 2025/2026, con precedente approvazione da parte del collegio per Guardavalle in data 21/12/2021 prot. N.  e per Badolato in data 17/10/2024 dal consiglio d'Istituto, nella nostra scuola è stato unificato il percorso ordinamentale ad indirizzo musicale che prevede lo studio di differenti specialità strumentali:

- Clarinetto
- Chitarra
- Fagotto
- Flauto
- Pianoforte
- Violino.

Con il presente regolamento si dà attuazione a quanto previsto dall'art. 6 del Decreto interministeriale 176/22.

## Finalità

Tenuto conto delle indicazioni nazionali per la formulazione del curricolo e le competenze chiave di cittadinanza, nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, attraverso il percorso ordinamentale a indirizzo musicale, la scuola si propone di conseguire le seguenti finalità:

- Acquisire il linguaggio musicale specifico;
- Acquisire le conoscenze, abilità e competenze indicate nel curricolo ed espresse nelle singole programmazioni, tenendo conto della specificità di ogni studente;
- Fornire allo studente gli strumenti per progredire nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa;

- Integrare aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali;
- Ampliare la conoscenza dell'universo musicale;
- Facilitare l'approccio interdisciplinare alla conoscenza;
- Favorire l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale;
- Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni in situazione di svantaggio;
- Avviare gli studenti a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività;
- Guidare i ragazzi nel processo creativo, nella condivisione, verifica ed accettazione delle regole, nel rispetto delle idee altrui e ad accoglierle in senso costruttivo;
- Incrementare le competenze chiave di cittadinanza attraverso metodologie volte allo sviluppo della socialità, del lavoro di gruppo e della responsabilità, cogliendo la possibilità di cambiamento dei ruoli e ad essendo autonomi nel gruppo stesso (peer to peer, cooperative learning, peer education).

## Art. 1
## Scelta del corso a Indirizzo musicale

La scelta del Corso ad Indirizzo Musicale è opzionale. Tale opzione è espressa all'atto dell'iscrizione on line alla classe prima,

- con l'indicazione, **non vincolante**, dell'ordine di preferenza tra i quattro strumenti insegnati.

All'atto dell'ammissione al corso, superata la prova di cui all'art. 2, la materia "strumento musicale" diviene ordinamentale e pertanto obbligatoria.
Il numero dei posti disponibili è comunicato alle famiglie prima della predisposizione delle prove orientativo-attitudinali, attraverso apposita documentazione resa pubblica tramite i canali scolastici e all'albo dell'Istituto o in sede di riunione della commissione per le prove attitudinali.
Non è possibile rinunciare alla frequenza del corso se non entro10 gg. dalla pubblicazione degli esiti dell'esame di ammissione[1].

## Art.2
## Prova orientativo- attitudinale

Si accede al Corso ad Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale.
La Commissione esaminatrice

- è composta dal Dirigente Scolastico o un suo delegato, dagli insegnanti di Strumento Musicale, e da un insegnante di Musica.

[1] Il rispetto dei tempi utili alla rinuncia sarà opportunamente indicato anche in sede di pubblicazione degli esiti.

• nel caso in cui siano presenti alunni con disabilità, è richiesta la presenza di un docente specializzato in sostegno didattico.

Le prove attitudinali sono aperte a tutti gli studenti che esprimano la volontà di iscriversi al corso di indirizzo musicale, con la clausola che la domanda sia perfezionata in segreteria.

La prova di ammissione consiste nell'accertamento di 3 abilità e nell'approccio generale ai singoli strumenti:

I. Abilità ritmiche: ripetizione per imitazione, con le mani o con qualsiasi altra modalità percussiva, di sequenze ritmiche di difficoltà progressiva;

a) le sequenze proposte sono 5 e a ciascuna di esse verrà attribuito un punteggio variabile da 0 a 10 a seconda della precisione di esecuzione;

b) il punteggio attribuito alla prova è costituito dalla somma dei vari parziali.

II. Abilità percettive: discriminazione delle altezze di suoni in comparazione;

a. le comparazioni proposte sono 5 e a ciascuna di esse verrà attribuito un punteggio da 0 a 10 a seconda della correttezza della risposta;

b. il punteggio attribuito alla prova è costituito dalla somma dei vari parziali.

III. Abilità di intonazione vocale: ripetizione per imitazione vocale di frammenti melodici, di cui uno proposto dalla commissione ed uno a scelta del candidato;

a) I frammenti proposti sono 2 e a ciascuno di essi verrà attribuito un punteggio variabile da 0 a 10 a seconda della precisione di esecuzione;

b) il punteggio attribuito alla prova è costituito dalla somma dei vari parziali.

Su richiesta dell'alunno/a, la commissione accerterà le competenze strumentali mediante esecuzione di un brano sullo strumento musicale già conosciuto, facente parte dell'offerta formativa dell'Istituto:

a) il punteggio attribuito alla prova varia da 0 a 10

Le alunne e gli alunni diversamente abili, sosterranno delle prove differenziate[2].

Al termine delle prove verranno stilate quattro graduatorie distinte, ciascuna per ogni strumento:

- Clarinetto
- Chitarra

[2] Per le prove differenziate occorrerà avere la consulenza di un insegnante di sostegno, della documentazione specialistica relativa all'allievo e di ogni altro elemento utile alla strutturazione delle prove.

- Fagotto
- Flauto
- Pianoforte
- Violino

In cui gli allievi sono graduati col punteggio acquisito.

**Art.3**

**Ammissione al corso**

La scuola, oltre alla comunicazione precedente (Art. 1 ), comunica, in sede di svolgimento delle prove di cui all'Art. 2, i posti disponibili per ciascuno strumento.

In relazione ai posti disponibili sono ammessi al corso gli allievi utilmente graduati in ciascuna graduatoria, le quali sono pubblicate entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni[3], gli alunni e le alunne con disabilità hanno la precedenza.

Verranno ammessi gli alunni utilmente graduati a parità di punteggio. Per le classi successive valgono le regole dell'ordinamento previgente. Gli alunni saranno ripartiti, tenendo conto della graduatoria, nelle quattro classi strumentali del corso.

In caso di rinuncia si procede allo scorrimento della graduatoria.

**Art.4**

**Impegno (da inserire opportunamente nel Patto di corresponsabilità)**

**Allievi**

L'orario settimanale delle lezioni è pari a 3h[4] modulabile anche su base plurisettimanale.

L'impegno medio settimanale è il seguente:

- classe I:
- lezione individuale 1h: le lezioni possono essere svolte sia individualmente che in gruppi di allievi;
- lezione di teoria e lettura della musica da 1h;
- lezione di musica d'insieme[5] da 1h.
- classe II:

[3] D.I. 176/2022, Art. 5, comma 2, "Iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale".

[4] Le 3h settimanali (per un totale 99h annuali) sono quelle assicurate dal piano di studi; nulla osta il loro superamento.

[5] La musica d'insieme potrebbe non rientrare negli impegni del I anno di corso. Trattasi di una scelta metodologica rispondente alla costruzione di solide competenze tecniche, prodromiche all'esecuzione di brani di repertorio.

- lezione individuale da 1h: le lezioni possono essere svolte sia individualmente che in gruppi di allievi;
- lezione di teoria e lettura della musica da 1h;
- lezione di musica d'insieme da 1h.
- classe III:
- lezione individuale da 1h: le lezioni possono essere svolte sia individualmente che in gruppi di allievi;
- lezione di teoria e lettura della musica da 1h;
- lezione di musica d'insieme da 1h.

L'orario, può essere strutturato su base plurisettimanale per la preparazione di momenti performativi. Gli allievi devono essere dotati di un proprio strumento musicale e di quanto richiesto per l'esercizio della stessa.
La frequenza ai corsi è obbligatoria e concorre al calcolo del tempo scuola necessario al superamento dell'anno scolastico.
Per la natura intrinseca dell'indirizzo musicale, gli alunni strumentisti, per tutto il periodo di permanenza nella Scuola Secondaria, devono essere propensi allo svolgimento di momenti performativi, a spostamenti, anche autonomi, e a variare il loro orario di frequenza.
Le attività del percorso ad indirizzo musicale, essendo curriculari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.
Non è possibile rinunciare alla frequenza del corso se non entro10 gg. dalla pubblicazione degli esiti dell'esame di ammissione[6].

**Docenti**

L'orario settimanale è di 18h modulabili anche su base plurisettimanale. Le 18 h sono ripartite in gruppi di 6h per ciascun anno di corso.
Ogni gruppo è composto da un numero variabile di allievi.
La musica d'insieme puo' essere svolta sia in presenza di tutti i docenti, sia in presenza di alcuni docenti nel caso in cui le attività siano differenziate[7].

## Art. 5
## Organizzazione delle attività didattiche del corso strumentale

Gli alunni frequentanti le lezioni alla prima ora dell'indirizzo musicale, ossia alla settima ora, inizieranno le

[6] Il rispetto dei tempi utili alla rinuncia sarà opportunamente indicato in sede di pubblicazione degli esiti.
[7] La musica d'insieme, di norma, è svolta in compresenza di tutte le specialità strumentali. Cionondimeno non è necessario che siano presenti anche tutti i docenti dei 4 strumenti il che può garantire un monte ore da spendere in altre attività.

attività alle ore 14:00. Non è consentito agli alunni uscire da scuola per acquistare cibi, bevande o quant'altro. Gli alunni che non hanno la lezione subito dopo l'ultima ora antimeridiana, faranno ritorno a scuola nell'orario stabilito. Le attività collegiali sono organizzate sulla base dell'orario dello strumento musicale

**Art. 6**

**Assenze dei Docenti di strumento musicale**

L'assenza del docente di strumento sarà comunicata alle famiglie degli alunni interessati dall'Ufficio di Segreteria che, contestualmente, provvederà ad informare i responsabili di plesso e i docenti interessati alla presa in carico degli alunni per i quali non è stato possibile contattare i genitori. Una volta informati i genitori, gli alunni potranno lasciare l'Istituto secondo le modalità indicate nella documentazione e nelle deleghe compilate dalle famiglie ad inizio anno scolastico (uscita autonoma, utilizzo dello scuolabus, affidamento ai genitori o a persone delegate). Qualora non fosse possibile contattare tempestivamente i genitori, gli alunni rimarranno a scuola e saranno temporaneamente inseriti in un'altra classe di strumento musicale. Se l'assenza dell'insegnante coincide con i giorni in cui sono previste le lezioni collettive di teoria, solfeggio e musica d'insieme, gli alunni interessati seguiranno le lezioni con i docenti di strumento presenti.

**Art. 7**

**Lo strumento musicale sul curricolo verticale, orientamento**

La scuola utilizza ogni spazio di flessibilità al fine di disseminare l'esperienza musicale su tutto il curricolo[8]. In particolare sono praticate le seguenti articolazioni e attività:

- Lezioni propedeutiche all'esperienza strumentale:
  - nelle classi IV e V della scuola Primaria;
- lezioni di musica, body percussion, canto corale:
  - nelle classi della scuola dell'Infanzia
  - nelle classi della scuola Primaria

Inoltre gli allievi dell'istituto, in particolar modo quelli delle classi V Primaria, hanno facoltà di seguire le lezioni di strumento musicale previo accordo con gli stessi insegnanti di strumento (DM 8/2011).

**Art. 8**

**Valutazione intermedia e finale**

Il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento.

[8] Tale pratica contribuisce significativamente alla costituzione delle nuove classi I della Secondaria ad indirizzo musicale.

La valutazione degli allievi strumentisti segue il normale percorso di tutte le altre discipline concorrendo al voto dell'esame di ammissione all'Esame di Stato.
Durante l'Esame viene accertata la competenza musicale-strumentale.
I criteri di valutazione, diversificati per ciascuna disciplina strumentale, sono esplicitati nel PTOF[9].

**Art. 9**

**Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione**

Ogni studente iscritto al corso di strumento musicale sostiene una prova conclusiva in sede di Esame di Stato.
Tale prova può consistere:

- un colloquio, accertante le competenze e le conoscenze acquisite nel corso del triennio;
- una prova pratica strumentale, individuale, per piccoli gruppi o orchestrale di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Il docente di strumento partecipa ai lavori della commissione. E' presente nella sottocommissione solo per i propri alunni.
Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato i percorsi ad indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze[10].

*NORMATIVA RAGIONATA DI RIFERIMENTO*

*L. 124/99 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art. 11, c. 9: prima del 1999 i corsi ad indirizzo musicale erano sperimentali ossia non avevano una dignità ordinamentale seppure la loro implementazione nelle scuole avveniva in modo analogo al presente.*
*Interessante notare un aspetto valutativo preesistente dal 1979 (data di inizio delle prime sperimentazioni) fino al 1996 (DM 13/2/96 di riassetto dei corsi non ancora ordinamentali) periodo*

*DM 201/99 - Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media-Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media: dal '99 in poi i corsi divennero ordinamentali e sono ampiamente diffusi su tutto il territorio nazionale, rimanendo tuttavia sufficienti ma non necessari in quanto non presenti di diritto in tutte le scuole Secondarie di I grado.*
*I docenti che vi insegnavano con incarchi annuali acquisirono il ruolo nel 2000 mediante concorso riservato.*

[9] I criteri di valutazione esplicitati nel PTOF sono formulati secondo le indicazioni contenute nell'Allegato A, DI 176/2022.
[10] DPR 62/17 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel I ciclo ed esami di Stato.

*DPR 81/09 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica: è qui elencata per ribadire che il corso ad indirizzo musicale rientra nell'ordinamento degli studi.*
*DM 8/11: apre alla possibilità di gestire l'indirizzo musicale in maniera flessibilmente disseminata su tutto il curricolo verticale degli istituti comprensivi; se ne parla molto ma è molto poco agito.*
*DPR 62/17 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel I ciclo ed esami di Stato: idem come sopra. La norma ci ricorda anche la prova di strumento all'esame di Stato per l'accertamento delle competenze strumentali.*
*DI 176/22 - disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado: norma di definitvo riassetto degli studi di strumento musicale nella scuola Secondaria di I grado e motivo fondante del presente Regolamento.*